

Infortunati Anche un'ecografia per Rush

TORINO Infermeria per Ian Rush come noto al taccente luvantino è stata diagnosticata una distrazione muscolare con lesione di ai muscoli. Ne avrà almeno per un mese Boniperti tutta via non vuole lasciare nulla di intentato nella speranza di recuperare il gallese almeno per l'inizio del campionato. Per Rush quindi si ricorgerà anche all'ecografia. L'obiettivo è conoscere nei minimi particolari l'entità e le caratteristiche dello strappo rimediato dal giocatore negli ultimi minuti della gara col Lecce. I medici hanno già definito «superficiale» questo strappo ma evidentemente si vuole tentare qualcosa di più al di là dell'impiego di tutti i trattamenti medici e fisioterapici. Il più in ansia è comunque Boniperti che questo tipo di incidente lo conosce molto bene. La sua carriera fu interrotta da un incidente del genere anche se in quell'occasione lo strappo fu molto più profondo.

Anche molte altre squadre di serie A sono comunque alle prese con infortuni capitati ad alcuni importanti titolari. Basti pensare alla Roma al momento Liedholm non può contare su Gerolin Oddi e Desideri. Anche la Fiorentina non sa la passa meglio dopo aver recuperato Baggio. Adesso Eriksson si ritrova ancora senza Rebonato e Carrobbi mentre pure Bertè pare che la lista degli ospedalizzati è ancora lunga. L'Inter è tuttora priva di Seno e il Milan di Maldini. Di Como dei due stranieri Borghi e Cornehusson il Cesena di Aselli e Di Bartolomei. L'Avellino di Colantuono e Boccaferro. Il Pisa di Chiti. L'Ascoli di Mice



Tifo calcistico per Alboreto e Berger e pubblico fiducioso verso le «rosse» sul circuito di Imola dove i piloti hanno simulato un Gran Premio

Alé, oh oh!

La gran voglia di Ferrari

Ma Prost ieri è stato il migliore

IMOLA Nella seconda giornata di prove libere la Ferrari non si è ripetuta. Ieri il più veloce è stato Alain Prost con la McLaren Porsche che ha girato in 1'27"17. La Ferrari ha invece ottenuto con Alboreto soltanto la sesta miglior prestazione. Bisogna però dire che il tempo di 1'27"60 fatto registrare ieri l'altro ancora il secondo assoluto. Ieri doveva compiere i primi giri di pista anche la Coloni Cosworth Nicola Larini il pilota ha atteso tutto il giorno ma soltanto alla fine di sera cioè a prove concluse è arrivata a Imola la vettura. Poco beneaugurante come auspicio (la Coloni deve esordire a Monza) ma Larini oggi ci riprova. Intanto ieri Prost è stato fermato durante una tornata di prove e costretto a rientrare al box. Il brasiliano non indossava maglietta e berretto anziché la tuta regola mentare. □ L.B.

E Patrese oggi prova in segreto una Williams

IMOLA Mentre si tingono di giallo le sospensioni «intelligenti» (Piquet ha dichiarato che le userà a Monza soltanto lui «per Mansell poi si vedrà») da Londra è arrivata la notizia che Riccardo Patrese proverà oggi in una località tenuta segreta una vettura Williams. Prendono corpo così le voci di un probabile passaggio del pilota padovano alla scuderia inglese. Come è noto Nelson Piquet abbandonerà alla fine di quest'anno la Williams. E la casa britannica sta cercando un sostituto da affiancare a Nigel Mansell. Piquet andrà alla Lotus al posto di Ayrton Senna che a sua volta si accascherà con la McLaren. Questa scuderia sembra ormai certo metterà l'anno prossimo i motori giapponesi della Honda. □ L.B.

La Ferrari è sempre un grande amore. Nonostante il deludente andamento nel campionato di Formula 1, ieri a Imola c'erano le tribune piene per vedere la «rossa» girare sul circuito per la messa a punto in previsione del Gran Premio di Monza. Alboreto ha comunque dovuto fermarsi durante uno dei test per un guasto. Ma nel clan Ferrari c'è un clima di fiducia.

LODOVICO BASALU

IMOLA E bastata la positiva prestazione di Michele Alboreto di martedì durante il primo giorno di prove libere di Formula 1 ad Imola per richiamare ad Imola per un pubblico da Gran Premio se non altro per il tifo mostra to ad ogni più piccolo miglioramento dei tempi. Il giro delle F1 87 in 1'27"60 conta basta poco alla Ferrari per riaccendere gli entusiasmi che sembrano sopiti ma che in realtà ribollono come la lava di un vulcano che non riesce a liberarsi della propria devastante energia. Piero Larini di Ferrari è apparso molto di steso al box mentre improvvisamente si è accostato alla vendita di piadine porchette cappelletti e bandiere inneganti alle «rosse» facevano la loro comparsa tra i prati del laudromo Litalianziario

maque la sensazione anche per i tempi di tutto rispetto ottenuti che si sia finalmente sulla strada giusta anche senza le sospensioni attive che il brasiliano Nelson Piquet ha ieri continuato a collaudare (coprendo anch'egli la distanza di un Gran Premio) sulla sua Williams.

E sempre un po' strana la squadra di Frank Williams non si capisce infatti se la sperimentazione di questi nuovi particolari elettronici del controllo dell'assetto della vettura (che Senna sulla sua Lotus utilizza sin da inizio stagione) costituiranno un vantaggio o un handicap per il buon Nelson. Se a lui verrà affidata in un primo momento questo marchingegno non del tutto affidabile il francese Alain Prost potrebbe tentare di sferrare un attacco simile a quello dello scorso anno con il semplice ma efficace ritorno del «Tra i due litiganti il terzo gode». Il transalpino però non è apparso alle stalle pur se il pubblico italiano gli riserva ora delle ovazioni che fino a qualche anno fa erano impensabili. Sulla sua McLaren sono state sperimentate diverse soluzioni di motori e di turbine per ovviare a quegli inconvenienti manifestatisi negli ul-

mi Gran Premi. La settimana prossima daremo un comunicato in merito alla nostra continuazione o meno del rapporto con la Porsche» ha dichiarato il due volte campione del mondo. Sono sempre più insistenti al proposito le voci di un passaggio ai motori giapponesi Honda e di un arrivo in squadra del paulista Ayrton Senna.

Anche la Benetton Ford ha proseguito questi test che precedono il Gran Premio di Italia di Monza e il belga Boutsen (per oggi è atteso l'arrivo del milanese Fabi) mentre l'inglese Arrows e la ormai gnosissima Minardi (la cui prima guida Nannini è sempre più ambita dai top team) hanno rinvio l'attenzione verso accorgimenti che possono essere non altro permettere di concludere degnamente i Gran Premi dati i limitati mezzi finanziari a disposizione. Cuno sta e primi giri di ruota per l'ombra Coloni, dall'omonimo ex pilota di Formula 3 pilotata dal debuttante toscano Nicola Larini.

Oggi i test dovrebbero concludersi se non altro per la Ferrari e la Lotus mentre domani tra i «grandi» potrebbe rimanere per l'ultima giornata di prove a disposizione Williams e McLaren.

Estradizione vicina per gli Hooligans dell'Heysel



Un aereo belga delle Forze armate è pronto per portare a Bruxelles i 26 inglesi accusati della strage nello stadio Heysel. Lo ha confermato anche l'avvocato Harry Livermore che difende undici tra gli accusati attualmente in carcere e in attesa che il governo britannico decida per l'estradizione. «La sorte dei miei clienti è ormai segnata» ha detto - l'aeronautica belga è pronta per portarli a Bruxelles. Se l'estradizione come appare probabile sarà concessa i 26 inglesi saranno processati per omicidio preterintenzionale in seguito ai disordini provocati due anni fa prima della partita Juventus-Liverpool in quella triste occasione morirono 39 persone.

Il pugilato italiano in discesa

Agosto mese negativo per i pugili italiani quasi tutti hanno perso posizioni nella classifica mondiale Wbc. I due che erano meglio piazzati cioè Valerio Nati e Lorenzo Stecca nel supergallo perdono una posizione e diventano rispettivamente 4° e 6°. Ma il crollo più clamoroso è stato quello di Angelo Musone dal 13° al 29° posto nei massimi leggeri. Fra i medi Kalambay dal 5° al 6° Minchillo dal 17° al 19°. Fra i welter Casamonica che era 25° non è più nei primi trenta. Fra i gallo De Leva retrocede dal 24° al 27° posto. Controcorrente vanno invece Gianfranco Rosi che era sesto e ora guadagna una posizione fra i super welter e Maurizio Stecca fra i piuma (19°).

Al via il rally del Mille Laghi

Parte oggi a Jyväskylä (Finlandia) il rally dei «1000» la gara nona prova del Campionato del Mondo La Lancia che si è aggiudicata questo campionato 87 in anticipo con la vittoria al rally di Argentina partecipata con due Delta 4WD del Martini Racing affidate agli equipaggi Alen Kivimaki e Kankkunen Pironen. Il rally finlandese si concluderà domenica pomeriggio dopo 4 tappe per complessivi 1700 km. Sono previste 52 prove speciali.

Sotto inchiesta l'ex presidente del Cagliari

Un'inchiesta sull'ex presidente del Cagliari Amargu. La Lega calcio su richiesta del giudice istruttore del Tribunale cagliaritano ha consegnato al magistrato la documentazione sulla gestione del Cagliari negli anni 82 e 83 e gli atti relativi alla compravendita del giocatore nel periodo della presidenza Amargu. All'ex presidente della società sarda la magistratura cagliaritano contesta di aver falsificato i bilanci societari di aver sottratto alla società stessa oltre 400 milioni di lire e di non aver versato nelle casse sociali altre somme ricavate dalle cessioni di taluni giocatori.

Né vincitori né vinti nel torneo della Valtellina

Per la pallacanestro è tempo di tornei estivi. A Roseto degli Abruzzi la Yoga Bologna ha battuto la Facar Pescara (97-85) mentre la Roseto All Stars ha avuto la meglio sulla Sabelli Poro San Giorgio per 113-103. Nel torneo «Alpe Adria» l'Olimpia Lubiana si è imposta ai connazionali del Ljubla (109-102) mentre la sorpresa è venuta dalla Fantoni Udine che ha sconfitto la Segafredo Gorizia per 94-88. Senza vincitori né vinti infine il «Valtellina Basket Circuit di Bormio» le cui finali sono state annullate.

PIERFRANCESCO PANGALLO

LO SPORT IN TV

Raidue Ore 13-25 Tg2 Lo sport 18-30 Tg2 Sportsera 20-15 Tg2 Lo sport 22-45 Giovedì sport Ciclismo da Vienna, Campionati mondiali su pista.
Raitre Ore 17-25 Pallacanestro da Roseto degli Abruzzi Torneo internazionale.
EuroTV Ore 22-20 Calcio campionati mondiali maschili.
Tmc Ore 13 Sport News 13-45 Sportissimo 19-30 Tmc Sport nel corso della rubrica collegamento con Vienna per i Campionati mondiali di ciclismo su pista 23-30 Ciclismo da Vienna (sintesi).

MONDIALI DI CICLISMO



Dopo una sfida burletta con Dazzan, Golinelli si fa squalificare in semifinale e alla fine acciuffa il terzo posto nella velocità professionisti

Una volata «sporca», poi il podio

GINO SALA

VIENNA Seconda giornata dei mondiali su pista e due uomini in maglia azzurra messi di fronte nel torneo della velocità professionisti. Sono Claudio Golinelli e Ottavio Dazzan quest'ultimo entrato nei quarti di finale dalla finestra del recupero e opposto al connazionale da un meccanico che vuole l'ultimo contro il primo dei qualificati. È però un confronto in due prove dove si avverte subito che non ci sarà bisogno dello spareggio. L'ordine di scuderia è quello di non scannarsi e Dazzan in terpetra alla lettera il ruolo di comprimario. Fin troppo nella

prima volata quando Golinelli prende la testa e non è minimamente disturbato dal connazionale. Interviene un commissario per richiamare i due alla combattività ma anche lo sprint successivo non mostra l'ostilità attacca Claudio da lontano e Ottavio abbozza una rirritona guardandosi bene da completarla. Dunque via libera a Golinelli perché ritenuto lo sprinter con maggior possibilità. È avanti con un applauso per Mario Gentili brillante vincitore nella prima serie del mezzofondo dilettanti il romano si impone alla grande rimanendo al comando

dall'inizio alla fine mostrando una superiorità e un affiatamento con l'allenatore Corradini che sono di buon auspicio per la finale dove Mario punterà alla riconferma del titolo. Media dei Gentili 66-809 su 40 chilometri di competizione. Secondo classificato con un giro di ritardo il sovietico Romanov a 4 giri l'olandese Post e il francese Jurain a dodici e il tedesco Harter. Come dire che per lazzurro è stata una pessima Vienna segna il declino dell'inseguitore polverizzato Alan Bonduie due volte campione negli anni 81 e 82. Il francese viene raggiunto e mortificato da Oersted nelle

qualificazioni dove il nostro Roscioli copre la distanza dei 5 chilometri in 5'54"459 trovando così un posticino negli ottavi. Eliminato Botteon (6'07"62) in evidenza il già citato Oersted (5'41"06) bene Worre (5'41"66) discreto Doyle (5'43"69). In questa sfida come sapete doveva essere Francesco Moser ma visto i tempi del tabellone viene bene è bene che il trentino sia rimasto a casa per dedicarsi alla strada. In serata riappare Golinelli con la speranza di una medaglia. Claudio trova però un osso duro in Matsui nel primo «rc and» l'emiliano è battuto nettamente e nel secondo viene retrocesso per

una discutibile scorrettezza. Campione del mondo in una finale di marca giapponese Nobuyuki Tawara che ha la meglio su Matsui dopo tre prove. È per Golinelli vincitore sul francese Da Rocha e c'è la medaglia di bronzo. Non è molto non è poco è un miglioramento rispetto ai mondiali dello scorso anno. Poi discorso chiuso per Sarti e Viti eliminati nei sedicesimi della velocità dilettanti. Si arrende pure Elisabetta Fantoni nei quarti della velocità femminile (troppo forte per la trevigiana la sovietica Kruchelnitskaja) e c'è uno stop anche per l'inseguitore Roscioli largamente inferiore al danese Worre. □ G.S.

Canottaggio Ai Mondiali recuperano gli azzurri

COPENAGHEN Giornata decisa ai ripescaggi ai campionati mondiali di canottaggio. Per l'Italia erano impegnati 4 imbarcazioni e cioè il «due di coppia (femminile)» il «quattro con il due senza» e il «singolo». L'equipaggio femminile ha guadagnato soltanto la finale di consolazione. Il «singolo» è stato eliminato le altre due barche sono in semifinale. Oggi saranno sette gli equipaggi italiani impegnati il «singolo femminile» e maschile («leggeri») il «due di coppia» il «quattro senza» il «quattro di coppia» il «quattro con» e il «due senza».

Motociclismo Gp S. Marino oggi le prove

MISANO Cominciano oggi le prove libere per il Gp di S. Marino gara mondiale di velocità motociclistica riservata alle classi 80 125 250 e 500 cc. Anche quest'anno il Gran Premio si disputa sull'autostrada «Santamonica» di Misano il programma prevede per domani e sabato le prove di qualificazione. Ricordiamo che mentre Gresini nelle 125 e lo spagnolo Martinez nelle 80 hanno già matematicamente vinto il titolo resta un margine di incertezza nelle 250 (Mang ha 23 punti di vantaggio su Roth) e nelle 500 (Gardner ha 26 punti di vantaggio).

BREVISSIME

Derby Dal 14 settembre un nuovo programma di A. Biscardi su Raitre. Si chiamerà «Derby» andrà in onda alle 17-15.
Baseball Risultati dei «quarti» di serie A. Bkv Milano Marmoli Grosseto 2-5 Roma Trevi Rimini 2-10 San Marino Norditalia Nettuno 4-6 Biemme Bologna World parla 15-11.
Europei di hockey L'Italia è stata sconfitta 5-3 dal Belgio agli Europei in svolgimento a Mosca.
Alessandria ripescata il consiglio della Lega professionisti di serie C ha accolto la rinuncia del Montebelluna al prossimo campionato di C2 e ha ripescato l'Alessandria.
Ucciso ex presidente Cesare Bini 56 anni ex presidente della Carrù calcio è stato ritrovato ucciso 1 litra sera sul Monte Cauto nell'entroterra di Savona. L'uomo è stato massacrato e gettato in una scarpata.
Lancia vittoriosa L'italiano Dario Cerrato su Lancia Delta H4 4WD ha vinto il rally di Haikidris in Grecia.
Muolano in cinque Cinque giocatori della squadra femminile di basket dell'Università di Juarez (Messico) hanno perso la vita in un incidente automobilistico.

Vince la Bernocchi e polemizza Bontempi accusa Moser e punzecchia Argentin

Guido Bontempi 27 anni velocista della Carrera, ha vinto la 69esima edizione della Coppa Bernocchi. Bontempi, che aveva disertato le altre «premondiali» per partecipare a dei circuiti all'estero ha battuto in volata Maurizio Fondrest e Gavazzi Assente (con qualche polemica) Francesco Moser, Bugno e Saronni sono arrivati al traguardo con quasi 11 minuti di distacco.

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

BUSTO ARSIZIO Due buone notizie e una manciata di polemiche dalla 69esima Coppa Bernocchi prima corsa dopo che il commissario tecnico Alfredo Martini ha comunicato i nomi degli azzurri che correranno ai mondiali su strada in Austria. Le buone notizie vengono da Guido Bontempi 27 anni detto il terribile Hulk del pedale e da Maurizio Fondrest 22 anni giovane speranza anzi quasi si certezza del ciclismo italiano.

Bontempi precedendo in volata l'insidiabile Gavazzi e Fondrest ha vinto alla sua maniera cioè con tranquilla prepotenza. Bontempi che è alla quinta vittoria dell'anno ha fatto tirare un sospiro di sollievo al commissario tecnico Martini che gli aveva concesso di saltare diverse premondiali per dargli modo di partecipare a dei circuiti all'estero.

«Troppe chiacchiere si sono fatte su questa storia» ha commentato seccamente Bontempi. «Se fatti bene anche i circuiti all'estero per mettono di raggiungere una discreta condizione di forma lo sono un professionista da gennaio ad ottobre e le prossime corse a differenza di altri non le salterò di certo. Picco il schizzo di veleno lanciato a Francesco Moser che ieri si è preso una «pausa di riflessione» e a Moreno Argentin sul quale sta nascendo un piccolo giallo relativo alla sua partecipazione alle prossime premondiali. Secondo Martini infatti Argentin dovrebbe correre già dal prossimo Giro del Veneto secondo invece alcune dichiarazioni rilasciate dallo stesso Argentin la cosa è alquanto dubbia perché il campione del mondo vorrebbe riproporsi ancora un po'. Polemiche a parte parliamo

della seconda buona notizia e cioè dei continui progressi di Maurizio Fondrest. Il trentino verso il quale Martini ha espresso parole assai lusinghiere è stato uno dei protagonisti della 69esima Coppa Bernocchi. La sua azione fu bella ad una ventina di chilometri dal traguardo e avvenuta alla fine del circuito di Peveranza sulla salita del Seprio Fondrest con uno scatto da autentico campione riusciva ad acciuffare un gruppetto di fuggitivi (Masciarelli Gianelli Veggerby Jorgen Pedersen Rossi) prendendolo velocemente il largo. A quel punto il plotone preoccupato dallo scatto di Fondrest lo inseguiva con accanimento riprendendolo dopo circa un chilometro. Riguardo agli altri azzurri poco brillanti le prestazioni di Saronni Bugno Ballemi Loro e Leali rimasti nell'ultimo gruppetto sono arrivati al traguardo con un pesante ritardo quasi 11 minuti.

Chi segna vince.

Chi segna vince è una legge del calcio è la legge del grande gioco che il Corriere dello Sport Stadio lancia al via del campionato 1987/88.

Sei pronto a segnare? Questi i fantastici premi partita: 1) Pajero Mitsubishi 2) 2.5 TD Metal Top 8 Ibiza 3) GLX System Porsche 4) Moto Cagiva 5) una piuma di gettoni d'oro e una valanga di premi di consolazione.

Compra il Corriere dello Sport Stadio e vinci!

Corriere dello Sport